

**COMUNE DI BAGNARIA ARSA**

**PROVINCIA DI UDINE**

**RELAZIONE DEL REVISORE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO  
2015**

Il revisore

Dott. Davide FURLAN

# Sommario

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>CONTO DEL BILANCIO</b> .....	<b>5</b>
- <b>Verifiche preliminari</b> .....	<b>5</b>
- <b>Gestione finanziaria</b> .....	<b>6</b>
- <b>Risultati della gestione</b> .....	<b>7</b>
a) quadro riassuntivo della gestione di competenza	
b) quadro riassuntivo della gestione finanziaria	
- <b>Analisi del conto del bilancio</b> .....	<b>9</b>
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto	
b) trend storico gestione di competenza	
c) verifica del patto di stabilità interno	
- <b>Analisi delle singole poste</b> .....	<b>12</b>
q Titolo I - Entrate tributarie .....	<b>12</b>
q Titolo II - Entrate da trasferimenti .....	<b>15</b>
q Titolo III - Entrate extratributarie .....	<b>16</b>
q Titolo I - Spese correnti .....	<b>18</b>
q Titolo II - Spese in conto capitale .....	<b>20</b>
q Gestione dei residui .....	<b>22</b>
<b>PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE</b> .....	<b>23</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>23</b>
<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b> .....	<b>24</b>
<b>TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI</b> .....	<b>26</b>
<b>PATTO DI STABILITÀ</b> .....	<b>26</b>
<b>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b> .....	<b>27</b>
<b>SOCIETÀ PARTECIPATE</b> .....	<b>27</b>
<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>27</b>

## INTRODUZIONE

Il dott. Davide Furlan, Revisore dei Conti nominato con atto consiliare n. 19 del 07 luglio 2015

◆ ricevuto in data 20/04/2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della giunta comunale n. 42 del 19/04/2016, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - relazione tecnica della gestione finanziaria 2015;
  - relazione illustrativa dei parametri gestionali con andamento triennale e di deficiarietà strutturale;
  - delibera n. 29 del 05/04/2016 del responsabile del servizio finanziario relativa alla ricognizione dei residui attivi e passivi ed elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - conto del tesoriere prodotto in data 28/01/2016 acquisito con prot. comunale n. 830 del 29/02/2016
  - conto degli agenti contabili interni;
  - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015;
  - ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati;
  - inventario generale;
  - attestazione di insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, con le relative delibere di variazione, e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del d.lgs. n. 267/00;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del d.lgs. n. 267/00;
- ◆ visto il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

- ◆ visto il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;
- ◆ visto l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali, approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;
- ◆ il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- ◆ il Comune di Bagnaria non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente organo di revisione dei conti in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del d.lgs. 267/00;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nei pareri rilasciati;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente non ha dovuto provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- il corretto adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituto d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.800 reversali e n. 2.267 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del d.lgs. n. 267/00;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'art. 204, c. 1, del d.lgs. 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del d.lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CREDIFRIULI CREDITO COOPERATIVO FRIULI di Cervignano del Friuli, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.332.075,60
Riscossioni	703.070,73	4.049.521,53	4.752.592,26
Pagamenti	1.359.378,78	3.506.449,95	4.865.828,73
<b>Differenza</b>			<b>1.218.839,13</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.218.839,13</b>

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	1.218.839,13
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
<b>TOTALE</b>	<b>1.218.839,13</b>

## Risultati della gestione

### a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Riscossioni	(+)	4.049.521,53
Pagamenti	(-)	3.506.449,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	543.071,58
Residui attivi	(+)	215.960,81
Residui passivi	(-)	769.217,65
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-553.256,84
<b>Totale disavanzo (avanzo) di competenza</b>	<b><i>[A] - [B]</i></b>	<b>-10.185,26</b>

Si riporta di seguito la suddivisione tra parte corrente e parte c/capitale relativa al risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio:

#### **Stato di finanziamento bilancio corrente 2015**

Entrate correnti	+	2.802.728,78
Spese correnti	-	2.445.022,70
Spese per rimborso prestiti	-	222.524,70
<i>Risorse ordinarie</i>	+/-	135.181,38
Avanzo a finanziamento bilancio corrente	+	
FPV per entrate correnti	+	
FPV per spese correnti	-	27.764,90
<i>Risorse straordinarie</i>	+/-	27.764,90
<b>Totale</b>	<b>+/-</b>	<b>107.416,48</b>

#### **Stato di finanziamento bilancio investimenti 2015**

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	998.817,30
Spese titolo II	-	1.144.183,90
<i>Risorse ordinarie</i>	+/-	-145.366,60
Avanzo vincolato	+	
Avanzo libero	+	441.541,02
FPV entrate C/capitale	+	
FPV spese C/capitale	-	31.095,67
<i>Risorse straordinarie</i>	+/-	410.445,35
<b>Totale</b>	<b>+/-</b>	<b>265.078,75</b>

<b>Saldo bilancio corrente/investimenti</b>	<b>+/-</b>	<b>372.495,23</b>
---	------------	-------------------

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

<b>Entrate a destinazione vincolata accertate</b>	
Per contributi dallo Stato per servizi essenziali, spese elettorali, ecc.	
Per contravvenzioni al codice della strada	1.202,60
Per concessioni cimiteriali	10.092,00
Per alienazione aree	
Per contributi in c/capitale dalla Regione	917.327,28
Per contributi in c/capitale da altri enti del settore pubblico	65.160,19
Per concessioni edilizie	24.174,27
Per mutui	

## b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.332.075,60
RISCOSSIONI	703.070,73	4.049.521,53	4.752.592,26
PAGAMENTI	1.359.378,78	3.506.449,95	4.865.828,73
<i>Differenza</i>			<b>1.218.839,13</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.218.839,13</b>
RESIDUI ATTIVI	18.338,64	215.960,81	234.299,45
RESIDUI PASSIVI	7.165,65	769.217,65	776.383,30
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			25.770,88
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			263.700,87
<i>Differenza</i>			750.612,42
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015</b>			<b>387.283,53</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		
Fondo svalutazione crediti		
Somme accantonate per fondi spese		
	Totale parte accantonata	<b>0,00</b>
Parte vincolata		24.442,97
Avanzo vincolato		
	Totale parte vincolata	<b>24.442,97</b>
Parte destinata agli investimenti		88.437,95
	Totale destinata agli investimenti	<b>88.437,95</b>
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	<b>274.402,61</b>



## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto 2015

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza tra prev. def. e rendiconto</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.284.013,00	1.284.013,00	1.229.252,08	-54.760,92	-4,26%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.213.189,18	1.269.545,20	1.261.155,45	-8.389,75	-0,66%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	495.659,45	503.632,30	312.321,30	-191.311,00	-37,99%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	731.312,83	1.347.412,30	998.817,30	-348.595,00	-25,87%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti					-
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	720.164,57	720.164,57	463.936,10	-256.228,47	-35,58%
Avanzo di amministrazione applicato		122.225,00				
<b>Totale</b>		<b>4.566.564,03</b>	<b>5.124.767,37</b>	<b>4.265.482,23</b>	<b>-859.285,14</b>	<b>-16,77%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.770.336,89	2.862.430,70	2.445.022,70	-417.408,00	-14,58%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	853.537,83	1.790.049,00	1.144.183,90	-645.865,10	-36,08%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	222.524,74	222.524,70	222.524,70		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	720.164,57	720.164,50	463.936,10	-256.228,40	-35,58%
<b>Totale</b>		<b>4.566.564,03</b>	<b>5.595.168,90</b>	<b>4.275.667,40</b>	<b>-1.319.501,50</b>	<b>-23,58%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese relative alle previsioni iniziali ed assestate e quelle accertate ed impegnate si rileva quanto segue:

- con riferimento alle entrate e alle spese di parte corrente le risultanze del rendiconto hanno evidenziato scostamenti piuttosto contenuti;
- in valore percentuale gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e definitive sono così riassumibili:
  - § entrate correnti rispetto alle previsioni iniziali: - 6,35 %;
  - § entrate correnti rispetto alle previsioni definitive: - 8,32 %;
  - § spese correnti rispetto alle previsioni iniziali: - 11,74%
  - § spese correnti rispetto alle previsioni definitive: - 14,58 %
- con riferimento spese in parte capitale si rinvia al riepilogo delle spese in c/capitale per un'evidenza degli interventi previsti e impegnati nel 2015.

**b) Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	984.420,76	1.235.091,21	1.229.252,08
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.285.620,94	1.264.133,12	1.261.155,45
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	367.941,27	368.486,46	312.321,37
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	80.208,35	136.240,26	998.817,30
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	388.007,91	172.875,97	463.936,14
<b>Totale Entrate</b>		<b>3.106.199,23</b>	<b>3.176.827,02</b>	<b>4.265.482,34</b>

<b>Spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.413.174,58	2.657.885,28	2.445.022,75
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	18.120,94	303.105,64	1.144.183,97
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	240.811,14	212.516,27	222.524,74
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	388.007,91	172.875,97	463.936,14
<b>Totale Spese</b>		<b>3.060.114,57</b>	<b>3.346.383,16</b>	<b>4.275.667,60</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza</b>	<b>46.084,66</b>	<b>-169.556,14</b>	<b>-10.185,26</b>
---	------------------	--------------------	-------------------

## Indicatori finanziari ed economici generali

			2013	2014	2015	Diff. 2015/2014	Diff. 2014/2013
Indice di autonomia finanziaria	Entrate tributarie ed extratributarie Entrate correnti	%	51,27%	55,92%	55,00%	-0,92%	3,74%
Indice di autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	%	37,32%	43,07%	43,86%	0,79%	6,54%
Pressione tributaria	<u>Entrate tributarie</u> popolazione	€	274,29	453,24	348,72	-104,52	74,44
Intervento erariale	Trasferimenti dallo Stato popolazione	€	8,41	8,62	7,02	-1,60	-1,38
Intervento regionale	<u>Trasferimenti correnti dalla Regione</u> popolazione	€	339,56	339,51	344,10	4,59	4,55

\* la popolazione residente è fatta pari: per il 2015 a 3.525 abitanti risultanti al 31/12/2015, per il 2014 a 3.538 abitanti risultanti al 31/12/2014 e per il 2013 a 3.589 abitanti risultanti al 31/12/2013

In merito all'andamento dei dati esposti si possono formulare le seguenti osservazioni:

- l'indice di autonomia finanziaria misura l'incidenza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti ed è pari al 55,00%.
- l'indice di autonomia impositiva evidenzia la capacità dell'ente di prelevare coattivamente risorse ed è costituito dal rapporto fra entrate tributarie e totale delle entrate correnti. Nel 2015 l'indice è stato pari al 43,86%;
- l'indicatore di pressione tributaria misura il carico fiscale pro-capite derivante dai tributi locali; nel 2015 è stato pari a 348,72 euro pro-capite.
- l'indicatore di intervento erariale misura l'intervento dello Stato (ormai del tutto marginale nelle regioni a statuto autonomo) rispetto alla popolazione residente;
- l'indicatore di intervento regionale rileva le risorse trasferite in via ordinaria dalla Regione per abitante; nel 2015 l'importo è stato di 344,10 euro pro-capite.

## Analisi delle singole poste

### TITOLO I - Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni iniziali 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza prev. iniziali / rendiconto</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>					
I.C.I.					-
I.M.U.	356.151,25	451.103,81	445.903,00	420.571,68	- 25.331,32
Recupero evasione	19.897,50	23.006,72	47.000,00	36.153,39	- 10.846,61
Addizionale sul consumo di energia elettrica					-
Addizionale comunale IRPEF	154.802,53	165.190,87	155.000,00	164.057,44	9.057,44
Imposta sulla pubblicità	28.326,20	29.777,28	30.000,00	29.935,46	- 64,54
Altre imposte	96.131,81		14.610,00		- 14.610,00
Tasi		252.009,50	271.000,00	246.450,50	- 24.549,50
<b>Totale categoria I</b>	<b>655.309,29</b>	<b>921.088,18</b>	<b>963.513,00</b>	<b>897.168,47</b>	<b>- 41.795,03</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>					
Tosap	7.932,79	5.621,56	7.000,00	5.741,92	- 1.258,08
Tassa rifiuti solidi urbani					-
Tares e add.li	13.500,05	13.061,47		13.258,47	13.258,47
Tari	307.678,63	295.320,00	313.500,00	313.083,22	- 416,78
<b>Totale categoria II</b>	<b>329.111,47</b>	<b>314.003,03</b>	<b>320.500,00</b>	<b>332.083,61</b>	<b>11.583,61</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>					
Diritti sulle pubbliche affissioni					-
Altri tributi propri (IRAP)					-
<b>Totale categoria III</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>984.420,76</b>	<b>1.235.091,21</b>	<b>1.284.013,00</b>	<b>1.229.252,08</b>	<b>54.760,92</b>

### Imposta municipale unica

Per il 2015 l'ente non ha ravvisato la necessità di aumentare le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria: aliquota 0,76 per cento: aliquota base; aliquota 0,4 per cento: abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, con detrazione ordinaria di € 200,00; aliquota 0,46 per cento: per le unità immobiliari abitative regolarmente assegnate possedute dall'ATER che non presentano i requisiti di alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, con detrazione ordinaria di € 200,00, al fine di sostenere l'edilizia residenziale pubblica; aliquota 0,46 per cento: per attività economiche di imprese con un organico massimo di n. 3 unità, che si insediano sul

territorio comunale per la prima volta nell'anno 2015, solo su immobili di proprietà, con esclusione di quelli classificati nella categoria catastale "D".

### **Addizionale comunale Irpef.**

L'ente con delibera consiliare n. 15 del 07/07/2015 ha confermato per l'anno 2015 quanto disposto con delibera n. 21 del 05/08/2014 che così si riassume, tenuto conto di una soglia di esenzione a € 15.000,00 con i seguenti scaglioni di reddito:

<b>SCAGLIONE DI REDDITO</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Fino a 15.000,00 euro	0,37%
Oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	0,40%
Oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	0,65%
Oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro	0,70%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

Il gettito complessivo dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015 viene quantificato in € 164.057,44.

### **TASI**

La TASI è l'imposta riferita ai servizi comunali, in vigore dal 01/01/2014, in particolare ai servizi indivisibili, derivante dal semplice presupposto di possesso – detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati (compresa abitazione principale) e di aree scoperte/edificabili, a qualunque uso adibiti. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta autonomamente sia dall'occupante (fra il 10% ed il 30%), sia dal titolare (per la quota restante). L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 07/07/2015 ha confermato le aliquote TASI adottate nel 2014 di seguito riportate:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ALIQUOTE TASI 2015</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate)	1,5 per mille
Altri immobili con categoria catastale diversa da quella ad uso abitativo; aree fabbricabili; fabbricati rurali strumentali; unità immobiliari e relative pertinenze locate a persone fisiche che le utilizzano come abitazione principale, quando possedute da enti pubblici operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, non rientranti nella definizione di alloggi sociali	1 per mille
Per attività economiche di imprese con un organico massimo di n. 3 unità, che si insediano sul territorio comunale per la prima volta nell'anno 2015	0 per mille

Nell'anno 2015 è stata inoltre confermata la detrazione di € 50,00 per ciascun figlio pari o superiore al secondo.

Il gettito complessivo del tributo nell'anno 2015 è il seguente:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% riscossioni/prev. iniz.	% riscossioni/prev. definit.
271.000,00	271.000,00	246.450,50	246.450,50	91%	91%

## TARI

La Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 ha introdotto la TARI in sostituzione della TARES.

La TARI è un'imposta riguardante i servizi comunali e derivante dal possesso/detenzione a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte a qualsiasi titolo adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. non occupate o detenute in via esclusiva. La TARI è corrisposta in base ad una tariffa commisurata alle quantità e alle qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie. Il gettito è pari ad euro 313.083,22.

## TITOLO II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2013	2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza prev.iniziali / rendiconto
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.169,83	30.514,67	29.000,00	24.762,13	-4.237,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.218.672,00	1.201.196,97	1.156.189,18	1.212.969,95	56.780,77
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate	11.489,35	11.089,22	12.000,00	10.423,37	-1.576,63
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	25.289,76	21.332,26	16.000,00	13.000,00	-3.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.285.620,94</b>	<b>1.264.133,12</b>	<b>1.213.189,18</b>	<b>1.261.155,45</b>	<b>47.966,27</b>

Categoria 1 - Nei trasferimenti dallo Stato, pari ad euro 24.762,13, trovano collocazione i contributi erariali per il costo relativo ai servizi essenziali.

Categoria 2 - I trasferimenti dalla Regione ammontano a euro 1.212.969,95. Trovano qui allocazione tutti i contributi correnti regionali, compresi quelli erogati per l'abbattimento delle rate di mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche.

Categoria 3 - I trasferimenti regionali per funzioni delegate, pari a 10.423,37, si riferiscono alle risorse destinate al comune per funzioni in materia socio-assistenziale ad esso delegate.

Categoria 5 - I trasferimenti da altri enti ammontano a euro 13.000,00. Sono qui compresi tutti i contributi provinciali sia a fronte di attività correnti che ad abbattimento delle rate dei mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche.

## TITOLO III - Entrate Extratributarie

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/09/2009, ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

I proventi della categoria 1 del titolo III si riferiscono a sanzioni per violazione di leggi, regolamenti e ordinanze sindacali, diritti di segreteria, proventi da servizi cimiteriali, proventi da impianti sportivi e per contravvenzione al codice della strada. Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi del servizio relativo ai pasti a domicilio per adulti, agli impianti sportivi e alla mensa scolastica.

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Pasti a domicilio per adulti	1.242,00	1.953,28	-711,28	63,59%
Impianti sportivi e ricreativi e sale	4.197,00	45.353,00	-41.156,00	9,25%
Mense, comprese quelle ad uso s	92.017,00	93.576,00	-1.559,00	98,33%
<b>Totale</b>	<b>97.456,00</b>	<b>140.882,28</b>	<b>-43.426,28</b>	<b>69,18%</b>

### Sanzioni amministrative da codice della strada

Si rileva che sono stati accertati proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per euro 1.202,60, le cui entrate sono vincolate per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

### Proventi dei beni dell'ente

Sulla base della verifica delle entrate relative alle rendite del patrimonio comunale si rileva che le stesse ammontano a 100.899,39 euro.

### Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi attivi relativi alle giacenze di cassa e sulle giacenze di mutui contratti e non ancora utilizzati ammontano ad euro 13.301,77. Il dato è stato influenzato dalla consistenza media delle giacenze nel corso dell'anno e dai bassi tassi di interesse durante tutto il 2015.

### Proventi diversi

Il gettito relativo alla categoria in esame per il 2015 ammonta a euro 66.936,03. Le voci più significative riguardano:

- contributo da privati per assistenza domiciliare: euro 1.242,00;
- Iva a credito nei confronti dell'Erario: euro 13.089,56;



- rimborso spese ricovero inabili: euro 6.101,64;
- proventi recupero materiali ferrosi: euro 4.014,00;
- introiti e rimborsi diversi: euro 13.826,82;
- recupero spese utenze da immobili di proprietà: euro 11.198,01;
- rimborsi e recuperi per danni patrimoniali causati da privati: euro 10.468,56;
- rimborso quota parte dal comune di Palmanova per spese gestione centro intercomunale raccolta rifiuti: euro 6.823,04.

## TITOLO I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia le seguenti risultanze:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	567.834	573.266	509.997
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	156.144	135.166	115.293
03 - Prestazioni di servizi	638.941	599.502	663.393
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	857.996	1.090.013	1.003.269
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	110.477	99.748	89.739
07 - Imposte e tasse	45.445	37.234	35.681
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	36.338	122.955	27.650
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.413.175</b>	<b>2.657.884</b>	<b>2.445.023</b>

<b>Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente</b>				
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	34,84%	30,88%	29,34%
<i>Rigidità per costo personale</i>	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	21,53%	19,99%	18,20%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	68,97%	67,22%	69,96%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui (sia in linea capitale che interessi), ovvero le spese cosiddette "rigide": tanto più alto è l'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse. Nel periodo preso a riferimento l'indice è diminuito, passando dal 34,84% del 2013 al 29,34% del 2015. Ciò è dovuto ad un concorso di fattori, alcuni incidenti in modo positivo, altri negativo, quali: il naturale evolversi dell'estinzione dei mutui in ammortamento, la contrazione di nuovi mutui, l'applicazione dei rinnovi contrattuali sugli stipendi dei dipendenti, la naturale dinamica di ingressi/uscite legata ai dipendenti.

L'indice di "rigidità per il costo del personale" evidenzia quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dal costo del personale, che si attesta su circa il 18,20 % delle entrate correnti.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" evidenzia la capacità dell'ente di evadere gli impegni correnti assunti.

## INTERVENTO 01 – Costo del personale

L'attuale pianta organica del personale è composta da 15 dipendenti compreso il segretario comunale.

	Personale tempo indeterminato	Personale tempo determinato	Totale
<i>Dipendenti all'01.01.2015</i>	15		15
assunzioni			
dimissioni			
<i>Dipendenti al 31.12.2015</i>	15		15
<b>Dati e indicatori relativi al personale</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Abitanti	3.589	3.538	3.525
Dipendenti	17	16	15
Costo del personale	567.834	573.266	509.997
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	211	221	235
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>33.401,98</b>	<b>35.829,11</b>	<b>33.999,82</b>

In attuazione dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 29/93 e del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 si ricorda l'obbligo di trasmettere alla Ragioneria provinciale dello Stato ed alla Corte dei Conti il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. La spesa complessiva indicata nel conto annuale deve corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

## INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Per gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 89.739,06, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2015, è stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00.

## TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
853.537,83	1.790.049,00	1.144.183,97	645.865,03	36%

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2015	173.781,51	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	0,00	
- altre risorse	1.634,80	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>175.416,31</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	695.845,52	
- contributi da altri enti del settore pubblico	0,00	
- altri mezzi di terzi (oneri di urbanizzazione)	5.162,63	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>701.008,15</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>876.424,46</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>876.424,46</b>

DESCRIZIONE OPERA	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	SOMME IMPEGNATE 2015	FINANZIAMENTI
Acquisto macchine ed attrezzature per uffici	€ 2.350,00	€ 0,00	
Spese per incarichi professionali	€ 5.000,00	€ 0,00	
Manutenzione straordinaria sede municipale	€ 14.000,00	€ 8.315,93	Assegnazione straordinaria dalla Regione
Acquisto attrezzatura e manutenzione patrimonio	€ 4.997,60	€ 0,00	

F.p.v. acquisto attrezzatura e manutenzione patrimonio	€ 6.002,40	€ 0,00	
F.p.v. spesa per la sicurezza locale	€ 4.500,00	€ 0,00	
Realizzazione, completamento e straordinaria manutenzione immobili ed acquisizione aree	€ 97.201,00	€ 87.060,08	Assegnazione straordinaria dalla Regione e fondi propri
F.p.v. realizzazione, completamento e straordinaria manutenzione immobili ed acquisizione aree	€ 30.317,00	€ 0,00	
Lavori di manutenzione straordinaria presso scuola primaria	€ 280.000,00	€ 0,00	
Interventi di recupero e/o adeguamento patrimonio esistente	€ 54.219,83	€ 18.232,45	Assegnazione straordinaria dalla Regione e fondi propri
Costruzione loculi	€ 20.000,00	€ 1.634,80	Proventi da concessione loculi
Ristrutturazione lascito dal Dan	€ 737.806,12	€ 737.806,12	Contributo regionale in conto capitale
F.p.v. ristrutturazione lascito dal Dan	€ 259,38	€ 0,00	
Riqualificazione urbana di piazza S.Andrea in Sevegliano	€ 183.781,51	€ 183.781,51	Avanzo di amministrazione 2014 e contributo regionale
F.p.v. riqualificazione urbana di piazza S.Andrea in Sevegliano	€ 66.218,49	€ 0,00	Avanzo di amministrazione 2014 e contributo regionale
Interventi di riqualificazione urbana a Sevegliano	€ 6.732,69	€ 6.732,69	Contributo regionale pluriennale capitalizzato che era in avanzo vincolato e quindi applicato nel 2015
F.p.v. interventi di riqualificazione urbana a Sevegliano	€ 156.662,98	€ 0,00	
Realizzazione opere di urbanizzazione	€ 20.000,00	€ 5.162,23	Proventi da concessioni edilizie
Interventi efficient. imp.illuminazione pubblica	€ 100.000,00	€ 95.458,16	Contributo regionale per efficientamento energetico
<b>Totali</b>	<b>€ 1.790.049,00</b>	<b>€ 1.144.183,97</b>	

## Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 con delibera n. 29 del 05/04/2016 del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### **Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati maggiori entrate</i>
Corrente Tit. I, II, III	135.961,02	119.383,17	17.850,94	137.234,11	1.273,09
C/capitale Tit. IV, V	579.490,96	578.499,10		578.499,10	- 991,86
Servizi c/terzi Tit. VI	5.778,71	5.188,46	487,70	5.676,16	- 102,55
<b>Totale</b>	<b>721.230,69</b>	<b>703.070,73</b>	<b>18.338,64</b>	<b>721.409,37</b>	<b>178,68</b>

### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	830.409,51	809.630,04	3.551,72	813.181,76	17.227,75
C/capitale Tit. II	546.210,59	545.057,01	50,54	545.107,55	1.103,04
Rimb. prestiti Tit. III	-	-	-	-	-
Servizi c/terzi Tit. IV	8.255,12	4.691,73	3.563,39	8.255,12	-
<b>Totale</b>	<b>1.384.875,22</b>	<b>1.359.378,78</b>	<b>7.165,65</b>	<b>1.366.544,43</b>	<b>18.330,79</b>

### **Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori/minori residui attivi	178,68
Minori residui passivi	18.330,79
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>18.509,47</b>

### **Insussistenze ed economie**

Gestione corrente	18.500,84
Gestione in conto capitale	111,18
Gestione servizi c/terzi	- 102,55
Gestione vincolata	-
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>18.509,47</b>

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il sottoscritto Revisore ha potuto rilevare la sussistenza della ragione del credito. I residui attivi e passivi "datati" risultano alquanto limitati, sia nel numero che negli importi, indice questo di un buon monitoraggio delle singole poste di bilancio, sia in entrata che in uscita.

## PAREMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Con il decreto del 18 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 marzo 2013 n. 55, sono stati definiti i parametri obiettivi per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari per il periodo 2013/2015. Si evidenzia come l'Ente, sulla base dei parametri adottati da tale decreto non risulta strutturalmente deficitario. In particolare l'Ente rispetta ciascuno dei dieci parametri di riferimento previsti dal citato decreto.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	2.721.926,12	2.996.535,80	2.951.153,26
B	Costi della gestione	2.438.762,30	2.572.974,74	2.817.452,28
	<b>Risultato della gestione (A - B)</b>	<b>283.163,82</b>	<b>423.561,06</b>	<b>133.700,98</b>
C	Proventi/oneri aziende speciali e partecipate	-282.150,98	-284.194,48	15.872,93
	<b>Risultato della gestione operativa (A - B +/- C)</b>	<b>1.012,84</b>	<b>139.366,58</b>	<b>149.573,91</b>
D	<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	-95.123,52	-82.601,32	-76.437,29
E	<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	1.204.190,92	100.821,89	135.519,84
	<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A - B +/- C)</b>	<b>1.110.080,24</b>	<b>157.587,15</b>	<b>208.656,46</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	8.493,75	-2.265,00	6.228,75
Immobilizzazioni materiali	13.305.393,04	1.196.823,78	14.502.216,82
Immobilizzazioni finanziarie	622.808,50	-200.000,00	422.808,50
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>13.936.695,29</b>	<b>994.558,78</b>	<b>14.931.254,07</b>
Rimanenze			
Crediti	1.992.570,44	-1.634.884,12	357.686,32
Altre attività finanziarie	-		
Disponibilità liquide	1.332.075,60	-113.236,47	1.218.839,13
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.324.646,04</b>	<b>-1.748.120,59</b>	<b>1.576.525,45</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>16.368,19</b>	<b>-16.202,38</b>	<b>165,81</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>17.277.709,52</b>	<b>360.122,52</b>	<b>16.507.945,33</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.926.749,26</b>	<b>-1.918.719,56</b>	<b>8.029,70</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.870.044,16</b>	<b>208.656,46</b>	<b>9.078.700,62</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>5.445.942,79</b>	<b>-536.296,32</b>	<b>4.909.646,47</b>
Debiti di finanziamento	1.973.769,38	-222.524,74	1.751.244,64
Debiti di funzionamento	975.698,07	-237.620,92	738.077,15
Debiti per IVA	-	-	-
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-
Debiti per somme anticipate da terzi	8.255,12	22.021,33	30.276,45
Debiti verso controllate, collegate, altri	-	-	-
Altri debiti	4.000,00	4.000,00	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.961.722,57</b>		<b>2.519.598,24</b>
<b>Ratei e risconti</b>		-	-
<b>Totale del passivo</b>	<b>17.277.709,52</b>	<b>-327.639,86</b>	<b>16.507.945,33</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.926.749,26</b>	<b>-1.918.719,56</b>	<b>8.029,70</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato quanto segue:

### A. Immobilizzazioni

I beni mobili ed immobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati



nell'art. 230 del D.Lgs. 267/00 e trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 14.502.216,82 euro, mentre le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni in società, ammontano ad euro 422.808,50.

## B II Crediti

I crediti ammontano a 357.686,32 euro, con un decremento pari a 1.634.884,12 euro rispetto al 2014.

## B IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.218.839,13 euro. È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a euro 9.078.700,62, con un incremento di euro 208.656,46 rispetto al 2014

## B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo per 4.909.646,47 euro concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

## C I.2 Debiti per mutui e prestiti

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 ammonta a 1.751.244,64 euro; la variazione in diminuzione di 222.524,74 euro corrisponde all'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa. L'indice di indebitamento pro-capite, calcolato sul numero di abitanti di 3.525 al 31/12/2015, è pari a 496,81 euro.

## C II Debiti di funzionamento

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 ammonta a 738.077,15 euro.

## C V Debiti verso altri

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 ammonta a 30.276,45 euro.

## Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 ammonta a 8.029,70 euro con un decremento rispetto al 2014, pari a 1.918.719,56 euro.

## TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse), ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'art. 41, comma 2, del D.L. 66/2014 sanziona le amministrazioni che registrano tempi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 ed a 60 giorni nell'anno 2015, vietando dall'anno successivo l'assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È vietato anche stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del blocco delle assunzioni.

Il tempo medio di pagamento nell'anno 2015 è stato di 17,20 giorni, pertanto, l'ente non è sanzionabile ai sensi dell'art. 41, comma 2, D.L. 66/2014.

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC - Piattaforma Certificazione Crediti – (ossia, contestualmente all'emissione del mandato ) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito, per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. Il successivo comma 8 dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli art. 21 e 55 del D.Lgs 165/2001 e ss. mm.ii.

Il sottoscritto revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

## PATTO DI STABILITÀ

Con riferimento all'anno 2015, è stata effettuata la verifica finale annuale.

In data 01/02/2016 è stata inviato alla Regione FVG – Servizio Finanza Locale, il Modello 4 Monitoraggio Saldo finanziario in termini di competenza mista (31/12/2015) e in data 14/03/2016 il Modello 4 Monitoraggio Saldo finanziario in termini di competenza mista - certificazione rispetto obiettivi.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.Lgs. n. 267/00 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La relazione si compone di una prima parte descrittiva, e di una seconda parte che analizza le singole componenti del bilancio, alla quale sono allegare anche tabelle esplicative, contenenti le informazioni richieste dalla normativa vigente.

## SOCIETÀ PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, stabilisce che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La Net Spa e il CAFC Spa sono le società direttamente partecipate dall'ente.

Per quanto riguarda Net Spa la posizione debitoria da parte della società è pari ad € 8.950,58.

Dalla contabilità di CAFC Spa non emerge nessuna posizione creditizia/debitoria.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Bagnaria Arsa, 28/04/2016

IL REVISORE

F.TO DOTT. DAVIDE FURLAN